

Al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia

Dott. M. Loizzo

presidente@pec.consiglio.puglia.it

Oggetto: Ripristino consulta regionale ecomusei

La petizione consiste nel diritto, riconosciuto ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia) a tutti i cittadini, agli enti locali, alle associazioni e organizzazioni sociali e agli enti autonomi funzionali, di sollecitare l'intervento della Regione su questioni di interesse collettivo.

La consulta regionale degli ecomusei è prevista dalla legge regionale 15/2011 e dal regolamento regionale 15/2012

Gli ecomusei hanno una particolare rilevanza ai fini del recupero della memoria storica, della valorizzazione della cultura materiale e immateriale del territorio e della diffusione della consapevolezza dei relativi valori per orientare lo sviluppo nella direzione della sostenibilità promuovendo la più ampia partecipazione dei soggetti pubblici e privati.

Gli ecomusei perseguono le seguenti finalità:

- a) conservare, ripristinare, restaurare e valorizzare ambienti di vita e di lavoro tradizionali, utili per tramandare le testimonianze della cultura materiale e ricostruire le abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, le relazioni con l'ambiente circostante, le tradizioni religiose, culturali e ricreative, l'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie impiegate nella produzione agricola, silvicola, artigianale e industriale;
- b) rafforzare il senso di appartenenza e delle identità locali attraverso la conoscenza, il recupero e la riproposizione in chiave dinamico-evolutiva delle radici storiche e culturali al fine di valorizzare i caratteri identitari locali;
- c) promuovere la partecipazione diretta delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche e delle associazioni nei processi di valorizzazione, promozione e fruizione attiva del patrimonio culturale - materiale, immateriale - sociale e ambientale del territorio regionale, compresi i saperi tramandati e le tradizioni locali. A tal fine, gli ecomusei promuovono laboratori di cittadinanza attiva per la costruzione di "mappe di comunità", così come definite dall'articolo 13 (Le mappe di comunità), comma 1, dell'Elaborato 2 (Norme tecniche di attuazione) allegato alla Delib.G.R. 11 gennaio 2010, n. 1 (Approvazione della proposta di Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR), o analoghi strumenti di coinvolgimento attivo degli abitanti nella identificazione e rappresentazione delle peculiarità dei luoghi e della percezione del paesaggio, per il censimento del patrimonio locale e la definizione di regole condivise per la sua cura);
- d) favorire e sostenere la conoscenza, tutela e valorizzazione del paesaggio conformemente ai principi di cui alla Convenzione europea del paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14, con compiti di promozione e attivazione sul territorio del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) di cui alla legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica);
- e) valorizzare e diffondere la conoscenza e l'uso del patrimonio culturale in quanto elemento del territorio, funzionale alla costruzione, alla rivitalizzazione e alla messa in rete di attività e

caratteri identitari;

- f) favorire e promuovere progetti di sviluppo e integrazione interculturale, finalizzati alla scoperta e conoscenza del territorio;
- g) promuovere lo studio e la ricerca scientifica relativi alla storia e alle tradizioni del territorio e diffondere le stesse attraverso attività didattico - educative;
- h) predisporre itinerari di visita e percorsi di fruizione e valorizzazione turistica e culturale che introducano e accompagnino il visitatore nella conoscenza dell'ambiente e delle tradizioni locali;
- i) sensibilizzare le comunità locali, le istituzioni, in particolare quelle culturali, scientifiche e scolastiche, il settore produttivo, gli enti e associazioni locali e di categoria ai temi dello sviluppo sostenibile anche attraverso la conoscenza e la rappresentazione delle trasformazioni sociali, economiche, culturali e ambientali storicamente vissute dalle comunità locali e dai territori;
- j) ricostruire e riattivare ambienti di vita e di lavoro tradizionali volti alla produzione di beni o servizi da offrire ai visitatori, creando opportunità di impiego e di promozione di prodotti locali, nonché di didattica, sport e svago in genere;
- k) promuovere, anche a fini di fruizione pubblica, il corretto recupero di strutture di carattere residenziale, storico e artistico, nonché delle tradizionali produzioni agroalimentari ed artigianali presenti;
- l) promuovere iniziative di cooperazione e scambio di esperienze con altre realtà ecomuseali anche attraverso la creazione e/o adesione a reti regionali, nazionali ed europee;
- m) mettere in atto procedure e metodi per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio per il diritto alla bellezza degli ambienti di vita delle singole comunità, anche attraverso contatti con enti e proprietari privati per la manutenzione del paesaggio e della cultura locale;
- n) rappresentare presidi locali dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, fungendo da attivatori dei processi di sensibilizzazione della società pugliese per la salvaguardia e il recupero del patrimonio paesaggistico di cui al comma 3, lettera d), dell'articolo 4 (Finalità e funzioni dell'Osservatorio) della L.R. n. 20/2009.

La Regione istituisce un elenco degli ecomusei di interesse regionale. Tale elenco viene annualmente aggiornato. L'inserimento nell'elenco degli ecomusei equivale a riconoscimento della qualifica di ecomuseo.

Ogni tre anni la Regione, acquisito il parere della Consulta, verifica la permanenza dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di ecomuseo provvedendo a eventuali cancellazioni.

La Giunta regionale nomina una Consulta regionale degli ecomusei con compiti di promozione e attuazione della legge regionale 15/2011.

La Consulta:

- a) si esprime sul riconoscimento e sulla promozione degli ecomusei, sulle attività di formazione degli operatori degli ecomusei;
- b) svolge azione di coordinamento nei confronti degli ecomusei

c) svolge azione di programmazione delle attività di promozione degli ecomusei a livello regionale, nazionale e internazionale.

La composizione della Consulta è formalizzata con decreto del Presidente della Giunta regionale all'inizio di ogni legislatura, resta in carica per tutta la legislatura e le sue funzioni sono prorogate fino alla sua ricostituzione.

Pertanto i sottoscritti:

- Mastronuzzi Giuseppe, nato a Taranto il 20/08/1983 e residente in Pulsano (TA) in via Brunelleschi 31
- Altamura Fernando nato a Pulsano l'8/06/1953 e ivi residente in Viale Unità d'Italia n.8
- Fanigliulo Giuseppe nato a Taranto il 26/03/1991 e residente in Pulsano alla Via Varano s.n.c.
- Panzetta Cosimo nato a MOSBACH (D) IL 4/6/1968 E RESIDENTE IN PULSANO IN VIA ARNO, 13
- Schirano Antonio nato a TARANTO IL 5/12/1979 E RESIDENTE IN PULSANO IN VIA UMBERTO I, 79
- MARANGIOLA ANTONELLA NATA A TARANTO IL 11/03/1993 E RESIDENTE A PULSANO IN VIA CAVOUR 21
- CLAUDIO SPINOSA NATO A TARANTO 13/3/1967 E RESIDENTE IN PULSANO IN VIA VITTORIO EMANUELE 139
- PIETRO LISI NATO A PULSANO 23/9/1959 E RESIDENTE IN PULSANO IN VIA CONTE DI TORINO 21

Facenti parte del gruppo informale "Meetup Pulsano", chiedono con la seguente petizione:

- L'aggiornamento dell'elenco annuale degli ecomusei pugliesi
- La ricostituzione della Consulta Regionale degli Ecomusei a norma dell'articolo 4 della Legge Regionale 15/2011

Distinti Saluti

Pulsano, li 12/12/2016

Giuseppe Mastronuzzi - Referente
 Fernando Altamura
 Giuseppe Fanigliulo
 Cosimo Panzetta
 Antonio Schirano

Giuseppe Mastronuzzi
Fernando Altamura
Giuseppe Fanigliulo
Cosimo Panzetta
Antonio Schirano

MARANGIOLA ANTONELLA
 PIETRO LISI